



■ **SENTIERO NERO**

di Åsa Larsson

Marsilio, 423 pagine – 18,00 euro

Nuovo giallo scandinavo di Åsa Larsson. Ancora molto scossa dall'esito della sua ultima indagine, Rebecka Martinsson decide di lasciare lo studio di Stoccolma e accetta l'incarico di sostituto procuratore a Kiruna. Ma il ritrovamento di un corpo assiderato in un capanno sul ghiaccio spezza l'idillio della sua nuova vita. La vittima viene identificata: è una dirigente della grande impresa di estrazione di minerali preziosi fondata da Mauri Kallis, l'uomo cresciuto in quelle terre di boschi e silenzi, che è riuscito dal nulla a accumulare una ricchezza smisurata. Rebecka Martinsson ricomincia a indagare...

■ **BERLINO**

di Aleš Steger

Zanoni, 125 pagine – 15,00 euro

La Berlino raccontata da Aleš Steger in questi trentuno episodi – corredati da foto dello stesso autore – non è solamente la città che ognuno di noi può aver visitato o anche solo immaginato attraverso i libri e i film, ma è il ritratto di un anno di permanenza del giovane poeta e scrittore sloveno nella capitale tedesca e delle sue flanerier attraverso i suoi luoghi più segreti e bizzarri. I brevi testi del libro – a metà tra il racconto di viaggio, la guida letteraria e il taccuino filosofico – nascono da incontri girovaghi con le persone e le memorie della capitale, che nonostante i grandi cambiamenti non può e non vuole mascherare le ferite del proprio passato.

■ **IL PASSATO DAVANTI A SÉ**

di Gilbert Gatore

Fazi, 185 pagine – 16,00 euro

Secondo "Le Soir", «è un impressionante debutto sulla scena letteraria. L'autore è Gilbert Gatore, classe 1981, residente in Francia dal 1997, fuggito dal Ruanda nel 1994, allo scoppio di uno dei più atroci genocidi africani del Novecento. Questo romanzo è il tentativo di ricostruire il diario giovanile perduto, confiscatogli alla frontiera con lo Zaire durante la fuga con i genitori. Un diario degli orrori visti e subiti, anche se nel romanzo – come dice lo stesso Gatore – «il Ruanda e l'Africa non sono mai citati. Di fronte all'orrore, incommensurabile, la testimonianza brutale mi dà fastidio». Con prefazione di Erri De Luca.

■ **QUESTO SONO IO**

di Gigi D'Alessio

Mondadori, 132 pagine – 16,00 euro

Gigi D'Alessio autobiografico. E allora racconta per la prima volta senza reticenze della storia con Anna Tatangelo: «All'inizio ero comunque spaventato, poi sono arrivato alla conclusione che non c'era nulla di male a vivere una nuova storia d'amore, che non era giusto trattenersi solo per paura...». Risponde alle accuse di vicinanza ad alcuni ambienti malavitosi, fa chiarezza sull'amicizia-rivalità con Pino Daniele. Dice la sua sui «pezzotti», i cd falsi che lo rendono il cantante italiano più piratato, narra dei suoi incontri con Wojtyła, Maradona, o di quella volta che cantò "Malafemmena" a Bill Clinton in pieno scandalo Lewinsky.

